

## Lettere al direttore

Inviare le vostre lettere a:  
direttore@informazione.com

abbiamo elaborato significa una crescita di quasi l'1% l'anno. In un paese già sovrappopolato, perfettamente in linea con la folle crescita prevista in Asia nei prossimi 40 anni. Ogni anno avremo una nuova popolazione pari a quella del Comune di San Polo d'Enza! Scarica il file di calcolo (incremento applicato 0,9 % annuo, previsto in Asia 1 % annuo) Preferiremmo competere con gli indiani sulla qualità della vita piuttosto che sull'aumento della popolazione.

La sfida all'invecchiamento della popolazione si combatte avendo persone più sane che crescono in un ambiente più sano.

E' evidente a tutti che sono proprio l'espansione edilizia ed il cemento ad avere spinto l'aumento di popolazione incontrollato. La necessità di manodopera a basso costo ha portato benefici solo ai palazzinari e sfruttatori di manodopera illegale, i prezzi delle case sono aumentati a dismisura tagliando fuori una buona parte delle fasce deboli dall'acquisto di una abitazione, con migliaia di appartamenti sfitti di case già esistenti, con quelli di nuova costruzione ancora da assegnare, con le gru che continuano a costruire... Se un fenomeno è negativo, e la crescita esponenziale e smisurata lo è, un amministratore saggio deve lavorare perché questo non accada. Invertire o solo rallentare cioè con nuove politiche economiche-ambientali-sociali.

La miopia dei nostri amministratori li porta a vedere a meno di un palmo dal naso. I fenomeni migratori sono dovuti soprattutto allo sfruttamento di risorse che noi esercitiamo sui paesi poveri. Più crescono sui paesi poveri, più cresce la nostra popolazione, più cresce il consumo di materie prime, energia, beni, più loro sono poveri, più emigrano. Accettare in modo acritico questi trend di crescita folle, in una delle zone del Pianeta più inquinate come la Pianura Padana, vuol dire minare

completamente le basi della vivibilità a Reggio e zone limitrofe. O forse si vogliono porre le basi per guerre 'etniche' tra nuovi poveri, con la xenofobia ed il razzismo alle stelle e lo sfondo di città inquinatissime, invivibili e dove le risorse scarseggeranno per tutti? Facile preda per una classe politica senza alcuna visione del futuro?

(\* Amici di Beppe Grillo Reggio Emilia)

### ■ MARABÙ FATISCENTE: ANCORA PER QUANTO?

Come tanti della mia generazione ho assistito con tristezza alla decadenza del tempio della disco reggiana negli anni '80 e '90, il Marabù-Starlight. Adesso, che in discoteca non ci vado più, come cittadino mi rammarico nel vedere che ormai da anni lo stabile è diventato un rudere fatiscente

frequentato da clandestini. Il parcheggio è diventato un "passeggiatoio" per le prostitute che ogni notte si vendono tra Pieve e Cella, il retro sembra una favela, l'edificio ogni giorno risulta più pericolante. Avevamo letto sui giornali che le guardie forestali avevano ordinato di ripulire tutta l'area della discarica abusiva. Ma al di là di transe e arancioni, tutto sembra uguale a prima. La zona è una sorta di terra di nessuno in attesa di recupero. Ma ancora per quanto bisognerà aspettare? Villa Cella è una delle frazioni più brutte frazioni di tutto il territorio cittadino, abbandonata dall'amministrazione. Con il mancato recupero del Marabù ci si mettono anche i privati a creare ulteriore degrado. E noi residenti, schiacciati tra una zona industriale e la via Emilia, ci sentiamo cittadini di serie z.

(a. b.)

### ■ NOA REGGIO MEGALOPOLI

di Matteo Olivieri (\*)

No alla Megalopoli! Esprimiamo così le idee di molti cittadini che aderiscono alla nostra associazione civica. All'indomani delle dichiarazioni del sindaco Del Rio sulla necessità di fermare la crescita insediativa di Reggio, ormai a livelli di un paese in via di sviluppo, ecco pronta la smentita dell'Assessore provinciale Stecco alla presenza dell'Assessore comunale all'Urbanistica, Ugo Ferrari. Come dichiarato a Festareggio, Stecco programma la politica abitativa provinciale per il 2050 con ben 230.000 cittadini in più, per la maggior parte nel capoluogo perché così ha affermato l'Istat! Cioè equivale a prevedere una città di Reggio con più di 350.000 abitanti (considerati anche i clandestini, ormai organici a tutte le economie industriali) sullo stesso territorio, con la stessa acqua, respirando la stessa inquinatissima aria degli attuali 170.000 cittadini del capoluogo di oggi. Follia! Non esistono altre parole per definire l'incapacità di programmare con buonsenso il futuro di questa terra. Amministrare significa governare i fenomeni e prevenire ed evitare quelli negativi o devastanti, non accettare proiezioni di crescita insostenibili come fatti ineluttabili.

Come si evince dal grafico che

Il giorno 30 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari



## Paolo Prati di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli MARCO e SILVANO, la nuora KATIA, le nipoti VITTORIA ed ELENA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi lunedì 1 settembre alle ore 10 partendo in auto dall'abitazione di Via Bersane, 3 in FOGLIANO per la Chiesa parrocchiale, indi, in corteo, al cimitero locale.

Si ringraziano anticipatamente coloro che interverranno alla cerimonia.

Reggio Emilia, 1 settembre 2008

On. Fun. REVERBERI & C. SNC V. TEREZIN, 15 RE  
Tel. 0522/332928-31 www.onoranzereverber.it